



Attuazione nazionale

Vendita 2022+, Impiegati di commercio 2022 / Assistente d'ufficio

Motivazione del nuovo ambito a scelta

Il Comitato di coordinamento nazionale (CCN) dei partner della formazione professionale per l'attuazione delle riforme nel commercio al dettaglio e nella formazione commerciale di base ha istituito all'inizio del 2021 un gruppo di lavoro ad hoc sul tema delle lingue straniere nella professione Impiegata/impiegato di commercio AFC. Il gruppo si è occupato delle due varianti per la lingua straniera obbligatoria comunicate nel quadro dell'indagine conoscitiva della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI): in particolare sono stati chiariti i vantaggi e svantaggi delle varianti e gli effetti nel caso della loro attuazione. Il Comitato della Conferenza svizzera degli uffici della formazione professionale (CSFP) ha confermato il mandato del gruppo di lavoro ad hoc e convenuto con la SEFRI che i risultati del gruppo di lavoro ad hoc presentati nella presente relazione confluiscono nel processo decisionale della SEFRI, unitamente ai risultati dell'indagine conoscitiva.

Valutazione delle varianti d'attuazione

A seguito di valutazioni approfondite, il gruppo di lavoro ad hoc «Lingue» ha stabilito che nessuna delle varianti soddisfa sia i requisiti in materia di politica linguistica sia quelli in materia di politica formativa e di sistema formativo.

Approccio di soluzione avanzato

Per le persone in formazione che optano per il secondo ambito a scelta, possono contribuire a promuovere ulteriori competenze linguistiche un modulo di comunicazione nella seconda lingua nazionale o in inglese, nonché contenuti dedicati alla gestione dell'interculturalità e del multilinguismo nel mondo del lavoro. Le seguenti argomentazioni depongono a favore della definizione del secondo ambito a scelta.

- Il concetto proposto soddisfa i **requisiti in materia di politica linguistica e di sistema formativo** attraverso l'integrazione di competenze linguistiche nell'ambito a scelta «Agire in un campo lavorativo multilingue». La nuova denominazione dell'ambito a scelta è «Agire in un campo lavorativo multilingue».
- Con questo nuovo sviluppo, **tutte le persone in formazione per la professione Impiegata/impiegato di commercio AFC acquisiscono competenze linguistiche in due lingue straniere**, ossia una seconda lingua nazionale e l'inglese (finora si tratta dell'80% delle persone in formazione). Attraverso il nuovo ambito a scelta «Agire in un campo lavorativo multilingue», le persone in formazione linguisticamente più deboli possono preservare e sviluppare le competenze linguistiche acquisite con la scuola dell'obbligo. Questo ambito è focalizzato in particolare sulla trasmissione di competenze linguistiche di

base (A2 in forma scritta, B1 in forma orale) e di competenze interculturali per poter operare in contesti lavorativi multilingui.

- Tali adeguamenti continuano a garantire la **permeabilità da CFP ad AFC**, a condizione che per entrambe le lingue (seconda lingua nazionale e inglese) possano essere consolidate le competenze linguistiche acquisite con la scuola dell'obbligo. La nuova ordinanza sulla formazione professionale di base Impiegata/Impiegato di commercio CFP (ex Assistente d'ufficio CFP) prevede una lingua straniera obbligatoria. La seconda lingua straniera può essere frequentata, come in precedenza, come materia facoltativa in vista del passaggio all'AFC.
- La **permeabilità fino alla maturità professionale (MP)** resta garantita.
- La decisione sulla seconda lingua straniera sarà affidata ai cantoni, in modo da garantire che la formazione professionale sia affine alle caratteristiche e alle esigenze di ciascuna regione.

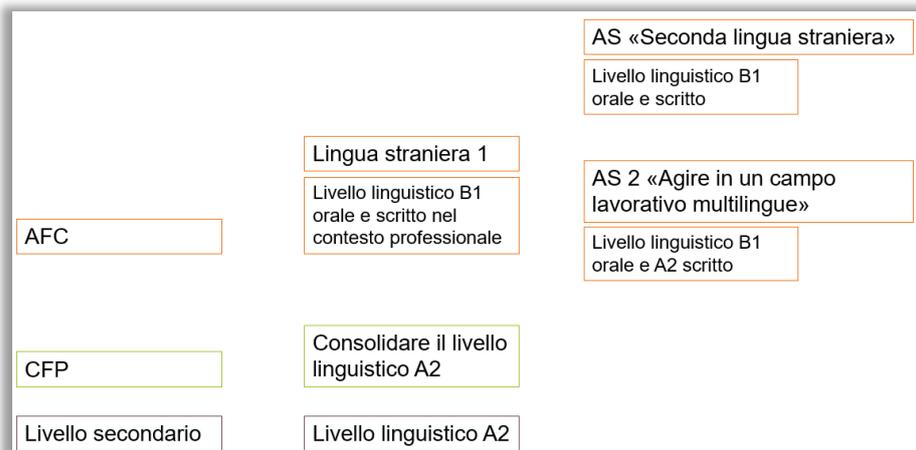
Concetto di massima «Lingue straniere nella formazione commerciale di base»

Il gruppo di lavoro ad hoc «Lingue» del Comitato di coordinamento nazionale propone un ampliamento dell'ambito a scelta 2 «Lavoro di progetto individuale». Il nuovo titolo dell'ambito a scelta 2 è «Agire in un campo lavorativo multilingue».

L'ambito a scelta «Agire in un campo lavorativo multilingue» persegue i seguenti **obiettivi**:

1. Le persone in formazione sono in grado di comunicare in una lingua straniera nel contesto interculturale. A tal fine acquisiscono la necessaria **competenza linguistica**.
2. Le persone in formazione organizzano in modo professionale la collaborazione in team multilingue. A tal fine acquisiscono il necessario **know-how nel campo dell'interculturalità**.
3. Le persone in formazione sviluppano sistematicamente i propri talenti e punti di forza attraverso progetti individuali. Acquisiscono competenze rilevanti **nel campo dell'apprendimento permanente e del lavoro di progetto applicato**.
4. Nel prosieguo della vita lavorativa, le competenze per il futuro possono essere trasferite ad altre aree culturali e utilizzate nell'ambito dello **sviluppo delle competenze personali**.

Gli obiettivi sopra elencati si basano sul presupposto fondamentale che nella formazione commerciale di base la competenza linguistica, unita al know-how interculturale, promuova la mobilità professionale di professioniste e professionisti e sviluppi competenze chiave per il futuro, come il lavoro in team multilingue e lo sviluppo permanente delle competenze personali. Il grafico di seguito illustra in sintesi lo sviluppo linguistico nel quadro della formazione commerciale di base.



Strutturazione dei contenuti

L'ambito a scelta «Agire in un campo lavorativo multilingue» si articola in tre aree di apprendimento:

1. Scenari di apprendimento relativi a «Agire in team multilingue e sviluppare la competenza linguistica»
2. Lavoro di progetto individuale: «Agire in team di progetto e promuovere i talenti personali»
3. Lavorare con il portfolio personale: «Sviluppare l'intelligenza culturale»

La prima area di apprendimento «Agire in team multilingue e sviluppare la competenza linguistica» si serve di scenari di apprendimento per sviluppare le competenze linguistiche ed evidenziare le specificità culturali rilevanti di ciascuno scenario. Un esempio di scenario di apprendimento potrebbe essere una situazione in cui rappresentanti di ogni regione del paese, facenti parte di un team multilingue, si incontrano nell'ambito di un workshop per conoscersi. L'acquisizione delle competenze linguistiche si concentra in particolare sulla comunicazione orale. Le persone in formazione devono esprimersi in modo adeguato alla situazione, servendosi del vocabolario necessario, di una grammatica semplice e una pronuncia comprensibile, ed essere in grado di comprendere i principali contenuti di ciò che viene detto. In base al principio dell'approccio CLIL (meaning before form), incluso nei nuovi libri di testo per l'insegnamento delle lingue straniere compatibili con il PS21, il contenuto ha un'importanza centrale. Questo consente un apprendimento attivo, collaborativo, olistico e orientato a compiti d'apprendimento. I contenuti devono essere scambiati nella lingua straniera. In tale contesto si evidenzia la sinergia tra gli obiettivi di apprendimento contenutistici e quelli linguistici, in cui la lingua usata per l'apprendimento, la lingua oggetto dell'apprendimento e la lingua attraverso l'apprendimento assumono un'importanza fondamentale. Per comunicare in modo adeguato alle situazioni in team multilingue, oltre alle competenze linguistiche occorre anche un know-how interculturale. Per questo gli scenari di apprendimento si focalizzano anche sulla mediazione di specificità culturali. Per specificità culturali si intendono le differenze culturali che possono verificarsi tra gli interlocutori nella comunicazione quotidiana, nel comportamento sul lavoro e nell'organizzazione del lavoro, nonché in situazioni comunicative difficili. In una semplice conversazione, ad esempio, le diverse intonazioni ed espressioni non verbali dei partecipanti possono causare confusione e malintesi nella comunicazione.

Nella seconda area disciplinare «Lavoro individuale di progetto: agire in team di progetto e promuovere i talenti personali», le persone in formazione lavorano su progetti propri, sviluppando così in modo mirato i propri talenti e punti di forza ed estendendo le loro competenze in settori commerciali selezionati e nell'area della gestione dei progetti. È prevista anche la possibilità di organizzare progetti che oltrepassino le frontiere linguistiche, favorendo così lo scambio e la mobilità al di là dei confini linguistici. A tal fine sono possibili diverse forme di attuazione. Come previsto dalla strategia svizzera «Scambi e mobilità» adottata il 2 novembre 2017 della Confederazione e dei Cantoni, con la crescente digitalizzazione si aprono nuove possibilità di scambio e di mobilità. Da un lato, la digitalizzazione può semplificare la fruizione delle offerte disponibili, dall'altro possono essere sviluppate e sperimentate forme di scambio combinate o anche puramente digitali. Uno strumento utile per supportare la forma-

zione di team è la piattaforma di scambio digitale www.zweisprachigkeit.ch. Seguendo il principio della rotazione, i tandem formati trascorrono 10 giorni (settimana lavorativa e fine settimana) nella regione della persona partner del tandem, con l'obiettivo di apprendimento / valutazione di sviluppare, oltre alla competenza linguistica, anche quella sociolinguistica, interculturale e discorsiva delle persone in formazione. ([https://de.wikipedia.org/wiki/Michael Byram](https://de.wikipedia.org/wiki/Michael_Byram)). In tal senso si tratta di un'opportunità esemplare.

Nella terza area disciplinare «Lavorare con il portfolio personale: sviluppare l'intelligenza culturale» le persone in formazione lavorano con un portfolio personale per riflettere sulla propria intelligenza culturale e svilupparla. Per intelligenza culturale si intende la capacità di essere consapevoli delle differenze culturali, di adattarsi nonché di saper riflettere e adattare il proprio comportamento di conseguenza.

L'ambito a scelta 2 viene verificato (come anche l'ambito a scelta 1) nel quadro della nota dei luoghi di formazione e non nell'esame finale.

Questioni principali in merito all'attuabilità

Requisiti crescenti per le persone in formazione del precedente Profilo B.

L'insegnamento delle lingue è focalizzato sulle tre aree comprensione, produzione orale e produzione scritta. In base al portfolio europeo delle lingue, l'area della comprensione distingue «ascolto e lettura» e quella della produzione orale «partecipare a conversazioni» e «parlare in modo coerente». I livelli vanno da A1 a C2, cfr. l'estratto della griglia di valutazione delle competenze linguistiche. Nella valutazione delle competenze linguistiche non figura la competenza grammaticale, oggi ancora spesso verificata. È proprio la competenza grammaticale a creare maggiori difficoltà alle persone in formazione meno portate per le lingue o più deboli dal punto di vista cognitivo.

Alla fine del 3° ciclo del PS21, le persone in formazione con 'requisiti di base' si collocano al livello A2.1 per la produzione scritta e A2.2 per le competenze di ascolto, lettura e produzione orale. Le persone in formazione con 'requisiti estesi' si collocano più in alto di uno o due livelli per tutte le competenze (A2.2 / B1.1 per la produzione scritta, B1.1 / B1.2 per ascolto, lettura e produzione orale). Questo vuol dire che il delta degli obiettivi di valutazione qui perseguiti è ridotto, o che la presente proposta consente di costruire sulle competenze esistenti e di svilupparle in modo moderato. In tal modo, l'esigenza in materia di politica linguistica di non limitarsi solo a «mantenere le lingue straniere» ma di «promuovere le lingue straniere» è soddisfatta nell'ambito di competenze selezionate dal punto di vista della fattibilità.

Si veda l'allegato: Panoramica del PS21

| Raster zur Beurteilung der Sprachkompetenz | | Gemeinsamer europäischer Referenzrahmen für Sprachen Council of Europe / Conseil de l'Europe | | | | | |
|--|----------------------------|--|--|--|--|--|--|
| | | A1 | A2 | B1 | B2 | C1 | C2 |
| VERSTEHEN | Hören | Ich kann vertraute Wörter und ganz einfache Sätze verstehen, die sich auf mich selbst, meine Familie oder auf konkrete Dinge um mich herum beziehen, vorausgesetzt es wird langsam und deutlich gesprochen. | Ich kann einzelne Sätze und die gebräuchlichsten Wörter verstehen, wenn es um für mich wichtige Dinge geht (z. B. sehr einfache Informationen zur Person und zur Familie, Einkäufen, Arbeit, näherer Umgebung). Ich verstehe das Wesentliche von kurzen, klaren und einfachen Mitteilungen und Durchsagen. | Ich kann die Hauptpunkte verstehen, wenn klare Standardsprache verwendet wird und wenn es um vertraute Dinge aus Arbeit, Schule, Freizeit usw. geht. Ich kann vielen Radio- oder Fernsehsendungen über aktuelle Ereignisse und über Themen aus meinem Berufs- oder Interessengebiet die Hauptinformationen entnehmen, wenn relativ langsam und deutlich gesprochen wird. | Ich kann längere Redebeiträge und Vorträge verstehen und auch komplexer Argumentation folgen, wenn mir das Thema eingemessen vertraut ist. Ich kann im Fernsehen die meisten Nachrichtensendungen und aktuellen Reportagen verstehen. Ich kann die meisten Spielfilme verstehen, sofern Standardsprache gesprochen wird. | Ich kann längeren Redebeiträge Fachartikeln und längere technische Fachartikel und längere technische Anleitungen verstehen, auch wenn sie nicht in meinem Fachgebiet liegen. | Ich habe keinerlei Schwierigkeit, gesprochene Sprache zu verstehen, gleichgültig ob "live" oder in den Medien, und zwar auch, wenn schnell gesprochen wird. Ich brauche nur etwas Zeit, mich an einen besonderen Akzent zu gewöhnen. |
| | Lesen | Ich kann einzelne vertraute Namen, Wörter und ganz einfache Sätze verstehen, z. B. auf Schildern, Plakaten oder in Katalogen. | Ich kann ganz kurze, einfache Texte lesen. Ich kann in einfachen Alltagstexten (z. B. Anzeigen, Prospekten, Speisekarten oder Fahrplänen) konkrete, vorhersehbare Informationen auffinden und ich kann kurze, einfache persönliche Briefe verstehen. | Ich kann Texte verstehen, in denen vor allem sehr gebräuchliche Alltags- oder Berufssprache vorkommt. Ich kann private Briefe verstehen, in denen von Ereignissen, Gefühlen und Wünschen berichtet wird. | Ich kann Artikel und Berichte über Probleme der Gegenwart lesen und verstehen, in denen die Schreibenden eine bestimmte Haltung oder einen bestimmten Standpunkt vertreten. Ich kann zeitgenössische literarische Prosatexte verstehen. | Ich kann lange, komplexe Sachtexte und literarische Texte verstehen und Stilunterschiede wahrnehmen. Ich kann Fachartikel und längere technische Anleitungen verstehen, auch wenn sie nicht in meinem Fachgebiet liegen. | Ich kann praktisch jede Art von geschriebenen Texten mühelos lesen, auch wenn sie abstrakt oder inhaltlich und sprachlich komplex sind, z. B. Handbücher, Fachartikel und literarische Werke. |
| SPRECHEN | An Gesprächen teilnehmen | Ich kann mich auf einfache Art verständigen, wenn mein Gesprächspartner bereit ist, etwas langsamer zu wiederholen oder anders zu sagen, und mir dabei hilft zu formulieren, was ich zu sagen versuche. Ich kann einfache Fragen stellen und beantworten, sofern es sich um unmittelbar notwendige Dinge und um sehr vertraute Themen handelt. | Ich kann mich in einfachen, routinemässigen Situationen verständigen, in denen es um einen einfachen, direkten Austausch von Informationen und um vertraute Themen und Tätigkeiten geht. Ich kann ein sehr kurzes Kontaktgespräch führen, verstehe aber normalerweise nicht genug, um selbst das Gespräch in Gang zu halten. | Ich kann die meisten Situationen bewältigen, denen man auf Reisen im Sprachgebiet begegnet. Ich kann ohne Vorbereitung an Gesprächen über Themen teilnehmen, die mir vertraut sind, die mich persönlich interessieren oder die sich auf Themen des Alltags wie Familie, Hobbys, Arbeit, Reisen, aktuelle Ereignisse beziehen. | Ich kann mich so spontan und fließend verständigen, dass ein normales Gespräch mit einem Muttersprachler recht gut möglich ist. Ich kann mich in vertrauten Situationen aktiv an einer Diskussion beteiligen und meine Ansichten begründen und verteidigen. | Ich kann mich spontan und fließend ausdrücken, ohne öfter deutlich erkennbar nach Worten suchen zu müssen. Ich kann die Sprache im gesellschaftlichen und beruflichen Leben wirksam und flexibel gebrauchen. Ich kann meine Gedanken und Meinungen präzise ausdrücken und meine eigenen Beiträge geschickt mit denen anderer verknüpfen. | Ich kann mich mühelos an allen Gesprächen und Diskussionen beteiligen und bin auch mit Redewendungen und umgangssprachlichen Wendungen gut vertraut. Ich kann fließend sprechen und auch feinere Bedeutungsnuancen genau ausdrücken. Bei Ausdrucksschwierigkeiten kann ich so reibungslos wieder ansetzen und umformulieren, dass man es kaum merkt. |
| | Zusammenhängendes Sprechen | Ich kann einfache Wendungen und Sätze gebrauchen, um Leute, die ich kenne, zu beschreiben, wo ich wohne. | Ich kann mit einer Reihe von Sätzen und mit einfachen Mitteln z. B. meine Familie, andere Leute, meine Wohnsituation meine Ausbildung und meine gegenwärtige oder letzte berufliche Tätigkeit beschreiben. | Ich kann in einfachen zusammenhängenden Sätzen sprechen, um Erfahrungen und Ereignisse oder meine Träume, Hoffnungen und Ziele zu beschreiben. Ich kann kurz meine Meinungen und Pläne erklären und begründen. Ich kann eine Geschichte erzählen oder die Handlung eines Buches oder Films wiedergeben und meine Reaktionen beschreiben. | Ich kann zu vielen Themen aus meinen Interessengebieten eine klare und detaillierte Darstellung geben. Ich kann einen Standpunkt zu einer aktuellen Frage erläutern und Vor- und Nachteile verschiedener Möglichkeiten angeben. | Ich kann komplexe Sachverhalte ausföhrlich darstellen und dabei Themenpunkte miteinander verbinden, bestimmte Aspekte besonders ausföhren und meinen Beitrag angemessen abschliessen. | Ich kann Sachverhalte klar, flüssig und in Stil der jeweiligen Situation angemessen darstellen und erläutern; ich kann meine Darstellung logisch aufbauen und es so den Zuhörern erleichtern, wichtige Punkte zu erkennen und sich diese zu merken. |
| SCHREIBEN | Schreiben | Ich kann eine kurze einfache Postkarte schreiben, z. B. Feriengrüsse. Ich kann auf Formularen, z. B. in Hotels, Namen, Adresse, Nationalität usw. eintragen. | Ich kann kurze, einfache Notizen und Mitteilungen schreiben. Ich kann einen ganz einfachen persönlichen Brief schreiben, z. B. um mich für etwas zu bedanken. | Ich kann über Themen, die mir vertraut sind oder mich persönlich interessieren, einfache zusammenhängende Texte schreiben. Ich kann persönliche Briefe schreiben und darin von Erfahrungen und Eindrücken berichten. | Ich kann über eine Vielzahl von Themen, die mich interessieren, klare und detaillierte Texte schreiben. Ich kann in einem Aufsatz oder Bericht Informationen wiedergeben oder Argumente und Gegenargumente für oder gegen einen bestimmten Standpunkt darlegen. Ich kann Briefe schreiben und darin die persönliche Bedeutung von Ereignissen und Erfahrungen deutlich machen. | Ich kann mich schriftlich klar und gut strukturiert ausdrücken und meine Ansicht ausführlich darstellen. Ich kann in Briefen, Aufsätzen oder Berichten über komplexe Sachverhalte schreiben und die für mich wesentlichen Aspekte hervorheben. Ich kann in meinen schriftlichen Texten den Stil wählen, der für die jeweiligen Leser angemessen ist. | Ich kann klar, flüssig und stilschick dem jeweiligen Zweck angemessen schreiben. Ich kann anspruchsvolle Briefe und komplexe Berichte oder Artikel verfassen, die einen Sachverhalt gut strukturiert darstellen und so dem Leser helfen, wichtige Punkte zu erkennen und sich diese zu merken. Ich kann Fachtexte und literarische Werke schriftlich zusammenfassen und beschreiben. |

L'insegnamento linguistico nell'ambito a scelta 2 non segue uno schema didattico classico, ma è focalizzato sull'«uso naturale del linguaggio», con una particolare enfasi sulla funzione del linguaggio. Per consentire alle persone in formazione del precedente Profilo B l'accesso e la fattibilità dell'ambito a scelta «Agire in un campo lavorativo multilingue», verranno messi in primo piano gli argomenti già familiari della professione (cfr. definizione B1). L'accento deve essere posto sulle competenze «comprensione e produzione orale». Alle persone in formazione vengono messi a disposizione strumenti tecnici (software di traduzione, esercitazioni di produzione orale, apprendimento performativo, ecc.) per consentire un approccio giocoso all'apprendimento linguistico. Grazie al supporto degli strumenti tecnici viene data loro la possibilità di produrre testi privi di errori. La combinazione di contesti noti e strumenti tecnici consente alle persone in formazione di entrare in contatto con chi hanno di fronte e di svilupparvi un rapporto.

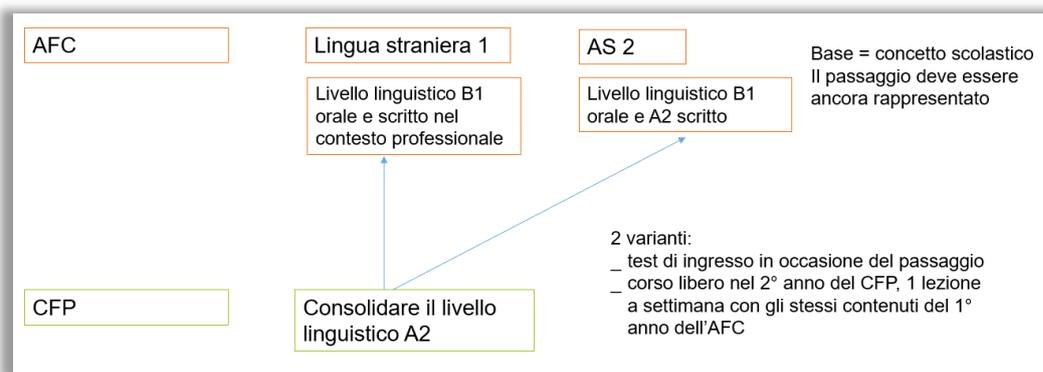
Nell'attuale società dell'informazione, la competenza linguistica sta assumendo un'importanza sempre maggiore. Attraverso di essa, il mondo intorno a noi diventa accessibile e comprensibile. Si tratta di uno degli strumenti più importanti per entrare in contatto con altre persone. Ecco perché lo sviluppo linguistico è focalizzato sugli utenti della lingua, e in particolare sulla gestione di situazioni note e sull'acquisizione di strategie orientate alle soluzioni che consentano lo scambio nella lingua straniera. L'elemento centrale è l'esperienza linguistica in un campo lavorativo multilingue. Lo sviluppo della competenza linguistica è

concepito in modo tale che le persone in formazione possano vivere regolarmente esperienze di successo, aumentando così la loro motivazione all'apprendimento delle lingue.

Studi condotti p. es. sul tema «Apprendimento delle lingue straniere nel contesto della promozione del multilinguismo in Lettonia» hanno mostrato che la motivazione delle persone in formazione verso paradigmi alternativi di acquisizione linguistica, la loro apertura verso più lingue straniere e un'acquisizione mirata e qualitativa sono i principali presupposti in ambito di acquisizione linguistica per promuovere il multilinguismo in un paese. In questo modo viene ulteriormente sviluppata e affinata anche la consapevolezza verso il linguaggio, le differenze culturali e i legami interculturali.

Passaggio dalla formazione con CFP alla formazione con AFC

Il trasferimento dal CFP all'AFC può essere garantito grazie alle seguenti misure:



Se sulla base della biografia individuale sono già presenti le competenze linguistiche necessarie, queste possono essere dimostrate al momento del passaggio mediante un test di ingresso. Il test di ingresso si effettua solo se non è stato completato il corso libero.

Ove non siano presenti competenze linguistiche, queste possono essere acquisite nel secondo anno del CFP mediante un corso libero. Per quanto riguarda la materia a scelta, dovrà essere sviluppato un concetto scolastico da utilizzare anche come base curriculare per il corso libero.

Strumenti di attuazione

Per l'attuazione vengono messi a disposizione strumenti nazionali. In un concetto di attuazione per le scuole professionali sono illustrati i contenuti di apprendimento, la suddivisione delle lezioni e formati didattici per l'insegnamento e l'organizzazione e l'attuazione della didattica. Qui sono inoltre trattate le varie questioni relative all'attuazione. Per l'attuazione della didattica, vengono elaborati scenari di apprendimento concreti e messi a disposizione strumenti utili ai fini dell'attuazione.

Modifica - Ordinanza sulla formazione professionale

Art. 5 Ambiti a scelta

1. All'inizio della formazione, dopo aver consultato la scuola professionale, le parti contraenti si accordano su un ambito a scelta.
2. L'ambito a scelta non è riportato nel contratto di tirocinio.
3. Gli ambiti a scelta disponibili sono i seguenti:
 - a. seconda lingua straniera;
 - b. agire in un campo lavorativo multilingue.

Modifica - Piano di formazione

6.1 Ambito a scelta «seconda lingua straniera»

Idea direttrice

Le persone in formazione continuano a sviluppare le loro competenze in una seconda lingua nazionale o in inglese, per essere in grado di esprimersi efficacemente in forma scritta e orale nel loro contesto economico e sociale. Combinano esperienze scolastiche ed extrascolastiche in relazione all'apprendimento delle lingue, documentano e riflettono sulle loro esperienze di apprendimento. Comunicano in modo adeguato ai destinatari e sono in grado di spiegare e motivare le proprie opinioni e i loro piani. Redigono testi semplici e coerenti. Approfondiscono la cultura del paese o della regione linguistica in questione, ampliando così i loro orizzonti interculturali.

Livello linguistico

Livello B1 conformemente al Portfolio internazionale delle lingue (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue [QCER]).

6.2 Ambito a scelta «agire in un campo lavorativo multilingue»

Idea direttrice

La Svizzera è un paese multilingue con un'economia di respiro internazionale. Questa richiede impiegati di commercio con competenze linguistiche affidabili. Le persone in formazione acquisiscono la capacità di comunicare in un campo lavorativo multilingue e operare in un contesto interculturale in modo adeguato alla situazione. Tale ambito a scelta viene attuato in una lingua straniera (lingua nazionale o inglese), in aggiunta alla lingua straniera obbligatoria.

Le persone in formazione acquisiscono competenze linguistiche che consentono loro di agire in un contesto multilingue. Sanno relazionarsi con le diverse situazioni culturali della cooperazione in squadre.

Elaborano un progetto individuale di natura interdisciplinare, idealmente anche in un gruppo di lavoro che superi le frontiere linguistiche o nazionali. A tal fine vengono aperte possibilità di mobilità e di scambio, eventualmente con il sostegno di una piattaforma di scambio digitale, attraverso le quali le persone in formazione ampliano le loro competenze commerciali. Affrontano nuovi temi, analizzano fatti e collegano informazioni. Ciò consente loro di ampliare la loro capacità di gestione dei progetti e di sviluppare i loro talenti personali.

Obiettivi di valutazione della scuola professionale

1. Gestiscono situazioni tipiche dei team di progetto multilingue in modo adeguato alla situazione.
2. A tal fine acquisiscono le necessarie competenze linguistiche.
3. Reagiscono in modo adeguato alle differenze culturali.
4. Analizzano situazioni comunicative interculturali in base a criteri specifici e ne desumono le misure pertinenti da adottare.
5. Organizzano il lavoro di project management per un progetto individuale in modo metodologicamente fondato.
6. Pianificano i progetti individuali in modo metodico.
7. Organizzano il lavoro sul progetto in modo orientato agli obiettivi.
8. Valutano i progressi del progetto in base a criteri specifici.

L'obiettivo generale è il raggiungimento dei seguenti livelli di competenza linguistica:
Comprensione B1 / Produzione orale B1 / Produzione scritta A2